REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO: AGRICOLTURA

SERVIZIO: Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica

UFFICIO: Monitoraggio e Controllo P.O. FEAMP, Aiuti alla Pesca

OGGETTO: Reg. (CE) n. 717/2014 del 27/06/2014 – aiuti in regime "de minimis" in favore delle Imprese di Pesca che operano nel porto-canale di Pescara in relazione ai maggiori costi sostenuti per ovviare all'eccessiva usura e/o danneggiamenti subiti dalle unità di navi da pesca durante le operazioni di stazionamento uscita e rientro nel porto canale di Pescara - Legge Regionale 25.01.2024 n. 4 art. 22 e art. 33, comma 17, della Legge Regionale 8 aprile 2026, n. 5 - D.G.R. n. 360 del 16/6/2026. **Approvazione elenco istanze ammesse ed escluse , quantificazione degli aiuti spettanti e impegno fondi.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) 27 giugno 2014, n. 717/2014 della Commissione Europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art. 87, paragrafo 1, del Trattato CE , e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88, del Trattato stesso;

VISTI: l'articolo 33 , recante Ulteriori interventi di supporto al comparto agricolo con modifiche a leggi regionali, comma 17, della Legge Regionale 8 aprile 2026, n. 5 concernente "Disposizioni in materia di agricoltura sociale e ulteriori disposizioni", pubblicata sul BURA 15 aprile 1016 n. 15 Ordinario e l'art.22 (Disposizioni a sostegno della marineria pescarese), della Legge Regionale del 25 gennaio 2024, n. 4 - Legge di Stabilità regionale 2024, pubblicata sul BURAT 26 gennaio 2024 n. 12 Speciale;

RILEVATO che, dal combinato disposto delle richiamate disposizioni normative, risulta che il Legislatore regionale:

1. ha inteso garantire, anche per l'annualità 2026, le misure di sostegno alla marineria pescarese da concedere nel rispetto delle modalità previste dall'art. 22, della Legge regionale 25 gennaio 2024, n. 4, con uno stanziamento di euro 200.000,00, apportando al bilancio previsionale 2026-2028 le conseguenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio 2026;

2. ha disposto che le misure di sostegno di cui al comma 1 del citato articolo 22, in dipendenza dei disagi dovuti all'insabbiamento del porto canale di Pescara, siano finalizzate a sostenere le imprese di pesca abruzzesi che esercitano la pesca professionale

con unità di navi da pesca di stanza nel porto canale di Pescara, che siano iscritte nel registro Unionale della flotta peschereccia, e che siano concesse ed erogate in regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 e ss.mm.ii.;

3. ha stabilito che la dotazione di cui al comma 1 del citato articolo 22 sia finalizzata a compensare, parzialmente, i maggiori costi sostenuti per ovviare all'eccessiva usura e/o danneggiamenti subiti dalle unità di navi da pesca durante le operazioni di stazionamento, uscita e rientro nel porto canale di Pescara, inclusi i costi per la stipula di polizze assicurative operanti durante le operazioni di uscita, rientro e stazionamento nel medesimo porto canale di Pescara;

4. ha disposto che all'attuazione dell'intervento di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 22 della L.R. 4/2024, e previo parere favorevole del Ministero competente, provveda la Giunta regionale a seguito dell'espletamento di idonea procedura a evidenza pubblica contenente i requisiti di accesso al regime di aiuto e ogni altra eventuale regolamentazione di dettaglio che assicuri il raggiungimento delle finalità previste dalla medesima disposizione;

5. ha previsto che con uno o più avvisi pubblici per l'accesso al sostegno economico, di cui al comma 1 dell'articolo 22 della LR. n. 4/2024, debbano essere specificati i requisiti soggettivi e oggettivi per ottenere il contributo, il suo ammontare massimo e gli eventuali titoli di preferenza;

6. ha individuato nel Dipartimento Agricoltura, Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, la struttura amministrativa della Giunta regionale competente all'attuazione degli interventi;

RILEVATO che, in attuazione della predetta disposizione normativa:

1. con la Deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 20/04/2026 recante attuazione degli articoli 28, 33 – commi 1, 8, 17, 18 e 19 – e 35 della legge regionale 8 aprile 2026, N. 5 – variazione documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028, la dotazione finanziaria, per competenza e cassa e per l'anno 2026, del capitolo di spesa n. 102355/1 – P.d.C. 1.04.03.99.000, denominato sostegno della marineria pescarese LR stabilità 2024 art. 22, è stata aumentata ad euro 200.000,00;

2. con nota prot. RA 0130942/26 del 31/03/2026 è stato richiesto al MASAF l'attribuzione del massimale di spesa ai sensi dell'articolo 3(3) , del regolamento (CE) 717/2014 per l'attuazione del regime di aiuto de minimis in discorso, da denominare " Sostegno alla marineria pescarese l.r. stabilità 2024, art. 22-annualità 2026", per euro 200.000,00;

3. il predetto Dicastero, con nota del PEMAC 5 prot. 0215227 del 07/05/2026, ai sensi dell'articolo 3 (3) del Regolamento (UE) 717/2014 e ss.mm.ii. , ha autorizzato il predetto massimale di aiuto, registrato in S.I.P.A. (Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura - Aiuti di Stato) con il Codice CAR 100021326 - Codice Aiuto 13-26;

4. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 360 del 16/6/2026, ha istituito lo specifico regime di aiuto, denominato " Sostegno alla marineria pescarese l.r. stabilità 2024, art. 22-annualità 2026", approvandone criteri e modalità attuative come da "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'intervento" allegate alla medesima Deliberazione;

5. è stata effettuata, compilando la "Scheda di Controllo per la verifica ex-ante sulla presenza di Aiuti di Stato" (conforme alle linee d'indirizzo approvate con la DGR 407/2024), la verifica ex-ante sulla presenza di Aiuti di Stato;

6. con Determinazione DPD022/93 del 17 giugno 2026 , tra l'altro:

    a. è stato approvato l'Avviso pubblico per l'attuazione dell'Aiuto de minimis denominato " Sostegno alla marineria pescarese l.r. stabilità 2024, art. 22-annualità 2026" (di seguito "Avviso pubblico";

    b. è stato prenotato sull'articolo 1 del capitolo di spesa n. 102355/1 – P.d.C. 1.04.03.99.000 del Bilancio regionale 2026, denominato " sostegno della marineria pescarese LR stabilità 2024 art. 22", l'impegno di euro 200.000,00 (duecentomila/00) a favore dei soggetti individuati o individuabili all'esito del predetto Avviso;

    c. è stato stabilito che il suddetto capitolo di spesa 102355/1, attribuito al Centro di Responsabilità DPD (Dipartimento Agricoltura), è utilizzato dal Dirigente del Servizio DPD022 – Sviluppo Locale ed Economia, per le finalità individuate dalla predetta Deliberazione 360/2026, in quanto la Direttrice di Detto Dipartimento , con mail del 17/6/2026 lo ha espressamente autorizzato;

    d. è stata disposta la pubblicazione integrale del medesimo provvedimento nel sito internet https://pesca.regione.abruzzo.it , nella specifica sezione "Avvisi pubblici/Aiuti di Stato";

    e. è stata disposta la pubblicazione sulla piattaforma del portale regionale all'indirizzo internet https://rasportello.regione.abruzzo.it/home a partire dalle ore 14:00 del giorno 29 giugno 2026 e sino alle ore 24:00 (23:59) del giorno 7 agosto 2026 del modulo di domanda on-line al fine di consentire di presentare la "Domanda di ammissione ai benefici dell'Avviso pubblico Sostegno alla marineria pescarese l.r. stabilità 2024, art. 22 – annualità 2026";

7. con Determinazione DPD022/117 del 23 luglio 2026 è stato inoltre disposto di differire alle ore 14:00 di mercoledì 30 settembre 2026 la data e l'ora di chiusura (fine pubblicazione) sullo sportello digitale della Regione Abruzzo, del termine di presentazione delle istanze relative all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dpd022/93 del 17.06.202;

DATO ATTO che in relazione al suddetto avviso pubblico:

1. Il Responsabile del procedimento istruttorio, Dott. Fernando Antonio D'Anselmo, di cui all'articolo 7 , paragrafo 1), dell'Avviso pubblico , ha reso la dichiarazione in materia di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 codice di comportamento e art. 61 del Reg. (UE) n. 1046/2018, acquisita agli atti in data 01/10/2026 prot. 0385278/26;

2. sono pervenute, entro il termine assegnato del 30 settembre 2026, n. 47 istanze (relative ad altrettante Unita di Navi da Pesca) di accesso ai benefici de minimis previsti dall'Avviso Pubblico e che, insito alle predette istanze è stata espletata l'attività istruttoria i cui esiti sono riportati nelle Tabelle 1 (Istanze ammesse) e 2 (Istanze escluse) allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. L'attività istruttoria svolta tiene conto degli esiti delle verifiche e delle consultazioni e dei riscontri effettuati tramite archivi informatizzati del SIAN-SIGEPA e dell'RNA nonché del Casellario;

4. L'attività istruttoria tiene conto anche delle informazioni acquisite dalla Capitaneria di Porto di Pescara, di cui alla nota della medesima Autorità Marittima prot. 31683 del 14 ottobre 2026, acquista agli atti del servizio;

5. Si è proceduto a inserire, con esito positivo, nel "Registro Nazionale aiuti di Stato" del SIAN-SIGEPA i dati inerenti le istanze ammesse , con acquisizione dei relativi codici "CAR" e "COR" , come da allegata Tabella 3 (Dati SIAN-SIGEPA / Registro Nazionale Aiuti di Stato) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

6. Ai sensi dell'articolo 2 (Budget dell'aiuto) dell'Avviso pubblico, le risorse disponibili per dette attività sono pari ad euro 200.000,00 e che, ai sensi dell'articolo 4 (quantificazione e modalità di pagamento del contributo) dello stesso Avviso, le stesse debbono essere attribuite alle Imprese di pesca ammesse in relazione ai costi ammissibili relativi a ciascun M/P, nel rispetto del massimale de minimis previsto per Impresa unica per triennio;

7. È stato rilevato inoltre che le risorse disponibili , pari a euro 200.000,00 , sono sufficienti a coprire il 54,79 % del fabbisogno complessivo, accertato in euro 365.051, 28 (contributo teorico massimo ammissibile tenuto conto del limite de minimi per triennio e per Impresa unica) e che, pertanto, è stato necessario applicare ai sensi dell'art. 4, punti 8 e 9 dell'Avviso, in proporzione, la riduzione dei singoli aiuti;

RITENUTO per quanto sopra:

1. Di quantificare il contributo spettante a ciascuna delle Imprese di pesca ammesse come da importi a fianco di ciascuna indicati nell'allegata Tabella 1 (Istanze ammesse), nella colonna denominata " **Contributo lordo ammissibile per Impresa Unica (euro)** " per l'importo complessivo di euro 200.000,00;

2. Di definire l'elenco delle Imprese di pesca non ammissibili e delle relative istanze per difetto dei requisiti e per le motivazioni a fianco di ciascuna riportate, nell'allegata Tabella 2 – Istanze escluse;

3. Di pubblicare, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 7, dell'Avviso pubblico, il presente provvedimento, che conclude il procedimento :

    a. sul sito internet regionale https://pesca.regione.abruzzo.it/ , nella specifica sezione "Avvisi pubblici/Aiuti di Stato";

    b. nella homepage del portale regionale, nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente".

DATO INOLTRE ATTO che:

1. il credito è esigibile nel corrente esercizio finanziario e che è pertanto necessario tramite tramutare in impegno definitivo la prenotazione assunta con Determinazione DPD022/ 93 del 17 giugno 2026 sull'articolo 1 del capitolo di spesa n. 102355/1 – P.d.C. 1.04.03.99.000 del Bilancio regionale 2026, denominato " sostegno della marineria pescarese LR stabilità 2024 art. 22", in favore delle Imprese di pesca ammesse ai benefici di cui all'allegata Tabella 1 (Istanze ammesse) per l'importo complessivo di euro 200.000,00, rinviando la liquidazione e il pagamento a successivi atti, da adottare nel corrente esercizio finanziario;

2. l'erogazione dei contributi è soggetta , nell'ordine che segue:

    a. alla verifica di regolarità contributiva, da effettuare mediante acquisizione, d'ufficio, del DURC;
    b. ove previsto, sugli importi netti, quantificati al netto delle ritenute di legge, verifica di inadempimento, da effettuare d'ufficio;

VISTA la .r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di approvare gli esiti delle valutazioni istruttorie delle istanze pervenute in esito all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dpd022/93 del 17.06.2026 e s.m.i. come risulta dalle allegate Tabelle 1 (Istanze ammesse) e 2 (Istanze escluse) , unite al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la tramutazione della prenotazione di impegno disposta con Determinazione dpd022/93 del 17.06.2026 sul capitolo di spesa n. 102355/1 – P.d.C. 1.04.03.99.000 del Bilancio regionale 2026, denominato " sostegno della marineria pescarese LR stabilità 2024 art. 22", in impegni definitivi in favore delle Imprese di pesca riportate nell'allegata Tabella 1 (Istanze ammesse) , per gli importi a fianco di ciascuno riportati nella colonna denominata " Contributo lordo ammissibile per Impresa Unica (euro) " e per la somma complessiva di euro 200.000,00 (duecentomila/00);

3) di concedere alle Imprese di pesca incluse nella predetta Tabella 1 (Istanze ammesse) gli importi a fianco di ciascuna riportati nella colonna denominata " Contributo lordo ammissibile per Impresa unica (euro) ", come sopra impegnati;

4) di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento degli importi come sopra impegnati e concessi, dando atto che la relativa spesa è esigibile nel corrente esercizio finanziario, come da allegata Tabella 4 (Cronoprogramma dei pagamenti) al presente provvedimento;

5) di attribuire alla presente spesa la seguenti codifica del piano dei conti: P.d.C, 1.04.03.99.000 "trasferimenti correnti a altre imprese";

6) di attestare l'avvenuto inserimento dei dati relativi ai beneficiari del presente provvedimento nello specifico registro informatizzato centralizzato degli Aiuti di Stato – Aiuti de minimis, del SIAN/SIGEPA e l'avvenuta acquisizione del codice "CAR" dell'aiuto e dei relativi codici "COR" associati ai relativi beneficiari e per singolo natante o M/P, come da allegata Tabella 3 (Dati SIAN-SIGEPA/Registro Nazionale Aiuti di Stato);

7) di attestare l'avvenuta verifica ex-ante sulla presenza di aiuti di stato, e la conformità al vigente ordinamento dell'aiuto de minimi in discorso, effettuata mediante compilazione della "Scheda di Controllo per la verifica ex-ante sulla presenza di Aiuti di Stato" (conforme alle linee d'indirizzo approvate con la DGR 407/2024), in sede di proposizione e approvazione della DGR 360 del 16/6/2026, che ha istituito il regime di aiuto;

8) di disporre altresì la pubblicazione integrale del presente provvedimento **, con esclusione dei relativi allegati parti integranti e sostanziali** sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca nella specifica sezione "Avvisi pubblici/Aiuti di Stato" e nell'area "Amministrazione trasparente – Sovvenzioni , contributi , sussidi , vantaggi economici" del portale Istituzionale della Regione Abruzzo ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

9) di stabilire inoltre che:

   a. gli allegati al presente provvedimento contengono dati personali e/o particolari che non debbono essere pubblicati;

   b. nel rispetto della vigenti normative in materia di trattamento dei dati personali, per le finalità di cui al predetto paragrafo 8), unitamente al presente provvedimento devono essere pubblicati i soli allegati denominati "Tabella 1 (Istanze ammesse – trasparenza) e "Tabella 2 (Istanze escluse – trasparenza)";

10) di dare atto che la pubblicazione dei dati sopra indicati costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento , nonché notifica agli interessati ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 7, commi 1, 2 e 3, dell'Avviso pubblico;

11) di trasmettere, per il seguito di competenza, la presente Determinazione al Servizio ragioneria Generale – DPB014.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa nel rispetto dei termini e modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 , ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Di Filippo
(firmato digitalmente)

DI FILIPPO FRANCESCO
29.10.2026 18:13:03 GMT+01:00

L'Estensore

Firmato elettronicamente
Fernando D'Anselmo
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Firmato elettronicamente
Fernando D'Anselmo
(firmato elettronicamente)